

Teramo, 15 Novembre alla sala San Carlo la presentazione del libro “COME PRIMA” Lettere ad Alessandra” di Vito Fusaro.

✘ Sabato 15 novembre alle ore 17,30 presso la Sala San Carlo del Museo Archeologico di Teramo verrà presentato il libro “COME PRIMA” Lettere ad Alessandra” di Vito Fusaro.

Dopo il successo ottenuto in Veneto a Bassano del Grappa, nella prestigiosa Libreria Roberti, e a Belluno, ARTEMIA EDIZIONI è onorata di riproporlo nella nostra Teramo.

L'autore, veneto di Feltre, rievoca l'immenso amore per sua figlia, prematuramente e tragicamente scomparsa. Alessandra si conosce attraverso queste lettere... quelle da lei scritte, quelle a lei indirizzate da suo padre, alle quali si aggiungono progressivamente altre lettere, scritte dal padre alla figlia, intense e delicate, immaginando che lei possa ancora leggerle, anche se non rispondere, dopo la sua tragica e prematura scomparsa.

[...] La morte non è mai, neppure quando è provocata intenzionalmente, una negazione della vita. ”.

“Questo libro parla dell'amore di un padre per sua figlia, ma parla anche della storia di due persone. Parla delle emozioni che a volte ci rendono fragili e smarriti; parla delle scelte e delle non scelte, del mistero che ognuno di noi si porta dentro nel suo percorso esistenziale.

Questo libro parla anche di dolore... e il dolore, come tanti tra filosofi e psicologi ci insegnano, non va negato o annullato mai... Il dolore va ascoltato e accolto come un maestro, con l'intento di trasformarlo in una opportunità di crescita individuale, ma anche di solidarietà sociale...attraverso la condivisione con gli altri.

(dalla prefazione di Samantha Serpentine).

Dialogherà con l'autore Samantha Serpentine, Psicologa Clinica Asl 3 di Bassano del Grappa Istituto Oncologico Veneto e docente per l'Università di Padova.

La presentazione del volume **“COME PRIMA” Lettere ad Alessandra” di Vito Fusaro** è organizzata dalla casa editrice **Artèmia Edizioni**, con il patrocinio della Città di Teramo ed il supporto dell'associazione Teramo Nostra e dell'agenzia L & L Comunicazione.

Il presente vale anche come invito.